

CONSIGLIO REGIONALE
DELLA LOMBARDIA

ELEZIONI DEL 28 E 29 MARZO 2010

PERCHÉ LA POLITICA NON SIA SOLO COSA PER RICCHI.
SOTTOSCRIVI AL C/C BANCARIO BNL
IT74G010050161500000000285

INTESTATO A: DERIU PASQUALINA MANDATARIO ELETTORALE



Scrivi MULAS e voterai automaticamente anche per il
candidato presidente Filippo Penati



MULAS

Per contattarmi:
www.mulastonino.org
toninomulas@tiscali.it
telefono e sms: 339-6412625
Sono anche su Facebook: Tonino Antonello Mulas

Committente responsabile: Pasqualina Deriu ai sensi della legge n. 515 del 10/12/1993

TONINO MULAS

Lavoro, istruzione, ambiente, solidarietà.
Per una Lombardia dall'economia virtuosa,
libera dalla piaga della corruzione.
Con una cultura europea.

dai la tua preferenza scrivendo **MULAS**



MULAS

TONINO MULAS

Sono nato a Dorgali e ho 62 anni. Ho studiato a Cagliari e a Milano, dove mi sono laureato in Scienze Politiche. Mi occupo di organizzazione culturale e comunicazione.

Sardo vero di nascita e di radici, ma cittadino milanese impegnato da 40 anni nei movimenti sociali e politici e nel volontariato.

Sono dirigente dell'Associazione dei circoli sardi in Italia e vicepresidente della Consulta dei sardi nel mondo.

Sono giornalista pubblicista e referendario della prima ora. Da sempre sono impegnato per i diritti civili e per le riforme e per la difesa dei principi della Costituzione. Sono contro il conflitto di interessi, contro le leggi *ad personam*, per la riforma elettorale contro la "porcata", che toglie la libertà di scelta ai cittadini ed elegge solo i "telecomandati" scelti dal padrone.

Sono stato presidente dell'Azienda di Promozione Turistica di Milano.

Faccio parte dell'Associazione Italiana Sommeliers, del Touring Club Italiano, del Club Alpino Italiano.

Amo il mare, il vino buono secondo misura, i viaggi, le buone letture, il trekking.

Viaggio, quando è possibile con i mezzi pubblici.

L'ambiente è un bene irrinunciabile.

Da 20 anni promuovo la conoscenza della cultura sarda in "continente". Mi batto per la continuità territoriale, cioè per le tariffe agevolate aeree e marittime per i sardi emigrati.

APPUNTAMENTI

Milano, sabato 20 marzo 2010

APERITIVO IN MUSICA CHIOSTRO DEI GLICINI PRESSO UMANITARIA

Ingresso Via S. Barnaba 48 (dietro Palazzo di Giustizia)
Dalle ore 17.30 alle ore 20.30

Sono stati invitati:

On. **Antonio Di Pietro**, presidente Italia dei Valori (IDV)

On. **Federico Palomba**, già presidente Regione Sardegna

On. **Giommaria Uggias**, parlamentare europeo eletto in Sardegna

Maruska Piredda, candidata IDV, presidente ALVIP (Associazione vittime del precariato) già leader della protesta Alitalia

Partecipa: il Coro "Sa Oche de su Coro"
Ingresso libero

Milano, mercoledì 24 marzo alle ore 18.00/21.00

INCONTRO: DAL '68 AD OGGI LA STORIA SIAMO (ANCHE) NOI

Presso lo studio di Giovanni Canu
Via Solferino, 56
MM Moscova

Segue buffet

Milano, Giovedì 25 marzo 2010

dalle ore 18.30 alle ore 21.30

INCONTRO: ARTI E LETTERE

Presso la Sala Facchinetti - Umanitaria
Ingresso Via S. Barnaba 48 (dietro Palazzo di Giustizia)

Segue buffet

APPUNTI PER UN PROGRAMMA:

La legalità pubblica e i principi fondamentali della Costituzione, nata dalla Resistenza, vanno difesi senza se e senza ma. È lecito porre questo obiettivo al primo posto in un programma per il Consiglio Regionale? Io lo voglio fare perché il degrado attuale della vita pubblica è tale da richiedere un impegno in tutti i livelli delle realtà istituzionali dove si fa politica.

Il lavoro prima di tutto. La crisi economica morde le famiglie. Prima di tutto quelle a basso reddito, colpite da licenziamenti, cassa-integrazione, precariato dei figli. Le vittime del precariato, come dice l'associazione omonima, rappresentano un fenomeno in espansione.

Occorre un Piano Regionale straordinario che produca lavoro integrativo di pubblica utilità per i cassintegrati e cicli di lavoro-formazione con retribuzione minima garantita per i precari scaricati dalle aziende in crisi.

La tutela dell'ambiente in Lombardia è all'ultimo posto dell'agenda politica. Sono a rischio la vita della madre-terra e la salute delle persone. L'aria è sempre più avvelenata. L'inquinamento del Lambro e il colpevole ritardo degli interventi ne sono l'ultima dimostrazione. Il saccheggio delle risorse ambientali e le nuove ondate di speculazione edilizia (Lombarda Petroli, Villa S. Martino, Ippodromo S. Siro) rendono insostenibile questo modello di sviluppo.

L'istruzione deve essere garantita, prima di tutto nella scuola pubblica e nell'università. Non si può continuare a distruggere la forza produttiva strategica di qualsiasi paese civile e moderno. Gli studenti sono l'investimento per il futuro. Gli insegnanti sono la garanzia principale di questo investimento.

Il traffico: l'unica soluzione è incrementare il servizio pubblico urbano e quello ferroviario, regionale, soprattutto per i pendolari, costruire le nuove metropolitane, piste ciclabili e vie d'acqua.

Le multe, gabelle medioevali, sembrano l'unica politica dell'amministrazione comunale di Milano. Il salasso dei cittadini è la conseguenza del fallimento delle politiche di regolazione del traffico.

Le multe sono la scorciatoia furbesca di un comune incapace di sane politiche di bilancio, che ha sperperato i soldi dei cittadini negli investimenti finanziari in titoli spazzatura. Bisogna dar vita ad una grande protesta collettiva: costruiamo il "MAMAM" Movimento antimulte antimoratti.